

Nuove zoonosi virali, fenomeni prevedibili



“La previsione che da tempo l’OMS va fornendo, e cioè che il 75% delle malattie emergenti e ri-emergenti che interessano l’uomo, a partire dal XXI secolo, sono rappresentate da zoonosi deve davvero rappresentare un monito per tutti i governi che troppo spesso non danno il giusto credito agli organismi sovranazionali”.

[Il contributo del Vice Presidente SIMeVeP, Vitantonio Perrone,](#)
per La Settimana Veterinaria

Amr e sorveglianza della fauna selvatica, una nuova alleanza istituzionale in ottica One Health



Antonio Sorice, Presidente SIMeVeP è intervenuto in qualità di direttore del Dipartimento Veterinario dell'Ats di Bergamo all'incontro per la sottoscrizione tra ACSS Lombardia – l'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario lombardo e l'Istituto Zooprofilattico della Lombardia ed Emilia-Romagna (IZSLER) dell'accordo di collaborazione per sviluppare progettualità per la lotta all'antimicrobico resistenza e per la sorveglianza della fauna selvatica.

L'accordo, dalla durata triennale e rinnovabile, si basa sull'integrazione delle attività svolte nel settore della medicina veterinaria e della medicina umana in ottica "One Health", ossia con un impegno congiunto di più discipline professionali che operano per il raggiungimento di una salute ottimale delle persone, degli animali e dell'ambiente.

L'Agenzia di Controllo e l'Istituto Zooprofilattico, dunque, coopereranno per la realizzazione di una collaborazione sul territorio, secondo le rispettive competenze e finalità istituzionali, che prevede anche il coinvolgimento delle Agenzie di Tutela della Salute (Ats), delle Aziende sociosanitarie territoriali (Asst) e delle istituzioni che operano nel settore della prevenzione e della caccia per realizzare analisi e verifiche.

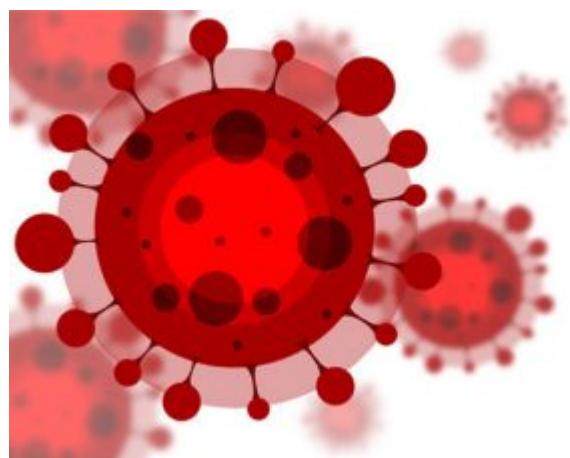
Obiettivo della collaborazione è l'implementazione di attività sul campo a livello di Regione Lombardia, con la prospettiva che tale modello d'azione possa estendersi ad altre Regioni.

Nel corso della tavola rotonda ““Integrazione delle attività veterinarie e mediche per il contrasto all'Antimicrobico resistenza con approccio One Health” Sorice ha illustrato una delle 2 progettualità avviate dall'Acss in via sperimentale

nelle province di Varese e Como con ATS Insubria e in quella di Bergamo con ATS Bergamo che coinvolgono l'IZSLER, presentate nel corso della tavola rotonda “Integrazione delle attività veterinarie e mediche per il contrasto all'Antimicrobico resistenza con approccio One Health”, quella che prevede l'introduzione, l'anno prossimo, del protocollo elaborato dall'IZSLER in qualità di Centro di Referenza Nazionale per il Benessere Animale (CReNBA) per valutare lo stato di benessere del bestiame degli allevamenti montani di bovini da latte di piccole dimensioni e allevati alla posta fissa collocati nella Cheese Valley, territorio al centro delle Orobie bergamasche, valtellinesi e lecchesi

[Il comunicato completo sul sito dell'IZS Ler](#)

Lo sviluppo epidemico del Covid-19, le misure di prevenzione e le fastidiose incognite



Mentre il bilancio dall'epidemia del nuovo coronavirus Covid-19 continua a salire in Italia, con 1577 casi e 34 decessi, e nel mondo con un totale globale di 89.000 casi in 65 paesi, due sono gli elementi che emergono dai focolai nel Nord Italia, poi con casi nelle altre regioni, ma per la maggiore parte collegati ai due grossi clusters nelle

regioni Lombardia e Veneto.

Il primo elemento è l'alta concentrazione di casi che trova una prima spiegazione negli intensi rapporti commerciali ed economici tra Nord Italia e Cina; il secondo elemento è relativo alla distribuzione dei casi (curva epidemica) concentrati in un arco temporale ristretto.

Maurizio Ferri, coordinatore scientifico SIMeVeP, propone [l'aggiornamento al 2 marzo sullo sviluppo epidemico del Covid-19](#).

Non solo coronavirus. Zoonosi in aumento. Sorice: fondamentali i sistemi di sorveglianza



Non solo coronavirus. «Le zoonosi conosciute sono numerose, secondo l'oms sono oltre 200 e comprendono un gruppo molto diverso d'infezioni o di infestazioni, che possono essere di natura batterica, virale, parassitaria e da agenti non convenzionali, i prioni.

Negli ultimi anni, a causa dell'intensificarsi degli scambi commerciali di animali e prodotti d'origine animale tra i vari paesi del mondo, stanno acquistando un'importanza crescente ed il loro studio costituisce uno dei settori di maggior interesse della medicina, umana e veterinaria».

L'Epidemia da Coronavirus 2019-nCoV tra mille incertezze e preoccupazioni



Ad oggi, due settimane da quando le autorità di Wuhan, epicentro dell'epidemia di coronavirus 2019-nCoV, hanno imposto le misure di quarantena ed isolato la città, il bilancio sale a 31.514 casi confermati (31202 in Cina e 312 in 23 paesi) e 638 decessi (636 in Cina), numeri che superano quelli dell'epidemia SARS. In Cina, le autorità sanitarie nazionali hanno dichiarato che solo nelle precedenti 24 ore ci sono stati oltre 70 nuovi decessi e 3.100 nuovi casi con un incremento del 35% ogni due giorni.

Maurizio Ferri, coordinatore scientifico, propone l'[aggiornamento al 7 febbraio](#) sull'epidemia da coronavirus 2019-CnV.

La SIMeVeP al V Congresso Nazionale Slow Medicine “La salute come sistema”

Si svolgerà il 6 e 7 febbraio 2020 a Firenze il Congresso Nazionale Slow Medicine “La salute come sistema” che vede SIMeVeP fra gli enti patrocinanti.



Slow Medicine condivide l'idea che cure appropriate e di buona qualità e un'adeguata comunicazione fra le persone riducano i costi dell'organizzazione sanitaria, riducano gli sprechi, promuovano l'appropriatezza d'uso delle risorse disponibili, la sostenibilità e l'equità dei sistemi sanitari, migliorino la qualità della vita dei cittadini nei diversi momenti della loro vita.

SIMeVeP, socio istituzionale di Slow Medicine, ha aderito al progetto “CHOOSING WISELY ITALY – FARE DI PIÙ NON SIGNIFICA FARE MEGLIO” proponendo il proprio sostegno in particolare nel campo dell'antibiotico resistenza, un tema in cui l'approccio One health viene declinato al meglio, come diretta testimonianza del proprio impegno e dei medici veterinari di sanità pubblica per un uso appropriato, corretto e razionale degli antibiotici e per una corretta informazione dei cittadini.

Il Presidente SIMeVeP, Antonio Sorice partecipa al congresso

nell'ambito della sessione “Amici microbi” che si terrà il 7 febbraio.

[Programma del Congresso](#)

L’epidemia cinese di 2019-CnV, cosa sappiamo e cosa non sappiamo ad oggi

Al 30 Gennaio 2020 i numeri dell’epidemia da coronavirus 2019-CnV sono i seguenti: 7.915 casi confermati a livello globale, di cui 7.801 in Cina, inclusi 170 decessi (solo in Cina).

I casi confermati negli altri paesi (15) sono 114 (USA, Tailandia, Hong Kong, Taiwan, Corea del Sud, Malesia, Singapore, Giappone, Francia, Canada, Vietnam, Nepal, Cambogia e Germania). Il virus mostra segni di diffusione all'estero e cioè Germania, Giappone, Taiwan e Vietnam, in persone che non hanno mai visitato la Cina.

Non sono stati segnalati decessi al di fuori della Cina.

Ma cosa sappiamo e cosa ancora non sappiamo del nuovo virus? Come si stanno muovendo le autorità cinesi e quelle internazionali? Quale il serbatoio animale dell’infezione umana?

[Approfondimento](#) a cura di Maurizio Ferri, Coordinatore scientifico SIMeVeP

ONE HEALTH e antimicrobico resistenza: la sottile linea rossa che lega ambiente, animale e uomo.

- ☒ Si terrà a Siracusa i giorni 30 novembre e 1 dicembre 2018 il corso dal titolo: "[ONE HEALTH e antimicrobico resistenza: la sottile linea rossa che lega ambiente, animale e uomo](#)".

Il fenomeno per il quale alcuni microrganismi batterici non vengono più inibiti nella loro crescita o uccisi da antibiotici a cui erano prima sensibili, rappresenta oggi un tema fondamentale di salute pubblica, l'AMR (Antimicrobial Resistance).

Questo fenomeno rappresenta un evento naturale, ma nell'ultimo decennio la sua diffusione si è particolarmente accentuata risultando fonte di preoccupazione per le sue implicazioni sulla salute umana e animale.

A fronte di una rapida crescita della resistenza microbica agli antibiotici, con importanti effetti negativi sulla salute, lo sviluppo di nuovi antibiotici si è significativamente ridotto.

Una delle cause che hanno determinato la diffusione della resistenza batterica agli antimicrobici è stata individuata nell'impiego non sempre oculato dei farmaci ad azione antibatterica, sia in medicina umana che veterinaria.

L'uso degli antibiotici in veterinaria, negli allevamenti e in agricoltura ha significativamente contribuito al fenomeno, e pone domande anche in relazione al

contesto più ampio della protezione del sistema alimentare.

In particolare, ambienti caratterizzati da elevate densità ed elevata pressione selettiva, ovvero da un uso elevato e continuativo di antimicrobici sono esposti all'insorgenza di geni di resistenza batterica e alla loro rapida diffusione ambientale.

È sempre più evidente, ed è ormai considerato un concetto acquisito, che la resistenza batterica agli antimicrobici rappresenta un problema globale che va affrontato in una logica collaborativa ispirata al concetto di “One-Health”, secondo il quale la salute umana e/o animale vanno tutelate senza settorialismi e senza prescindere dal contesto ambientale.

Il futuro del WGS – Whole Genome Sequencing

- ☒ Da alcuni anni stiamo assistendo a uno sviluppo esponenziale della tecnologia di sequenziamento genomico totale o WGS (Next-or second generation sequencing-NGS) e al suo utilizzo per le attività di sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e, soprattutto, per le indagini su focolai d'infezione umana.

Si tratta di una tecnica di tipizzazione molecolare basate sul sequenziamento dell'RNA, DNA o dell'intero genoma batterico. Inserita tra le science “omiche” è paradigmatiche della cosiddetta epoca della “rivoluzione genomica”, le cui potenzialità sono [già state illustrate su questo sito](#).

Maurizio Ferri, che già nel 2016 aveva partecipato al

["Technical meeting on the impact of Whole Genome Sequencing \(WGS\) on food safety management-within a One Health Framework"](#) organizzato alla Fao a Roma, ha partecipato all'incontro tecnico che si è svolto dal 16 al 18 Maggio 2018 presso il Centro Internazionale di Conferenze di Ginevra, Svizzera, organizzato dal WHO e dal comitato direttivo del GMI ([Global Microbial Identifier](#)), il consorzio internazionale che raggruppa più di 250 tra ricercatori, clinici, veterinari, epidemiologi che operano in più di 40 paesi con l'obiettivo di stabilire un'infrastruttura genomica globale e un database per le sequenze di DNA di microrganismi di rilevanza in sanità pubblica e sicurezza alimentare.

[Il resoconto è disponibile per il download gratuito](#)

Antibioticoresistenza: nuove frontiere della One Health

- E' stato organizzato in collaborazione con la SIMeVeP il corso Ecm "[Antibioticoresistenza: nuove frontiere della One Health](#)" che si terrà il 16 Giugno 2018 a partire dalle ore 09.00 presso l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Salerno.

Il corso, rivolto a medici chirurghi, odontoiatri, farmacisti e veterinari, intende porre una riflessione sulla necessità di ripensare un modello che possa essere più efficace nella gestione degli antibiotici in un'ottica di One Health.

Il Presidente SIMeVeP, Antonio Sorice, interverrà in qualità di relatore sul tema "Antibioticoresistenza, uso consapevole

del farmaco veterinario".